

MAMMA TERAMANA MALATA DI SCLEROSI SI LANCIA CON PARACADUTE A FERMO

3 Settembre 2015



TERAMO - In volo con il paracadute nonostante la sclerosi multipla.

Il coraggio di Serena Stucci, mamma teramana di un bimbo di 4 anni, ha toccato il cielo per smuovere le coscienze e diffondere il messaggio di #iostoonidisabili.

La donna, teramana d'adozione, domenica scorsa si è lanciata con il paracadute da più 5000 metri di altezza, nonostante l'ultima ricaduta della malattia a dicembre 2014 l'avesse lasciata per più di 50 giorni inerte a letto.

Ben 50 secondi in caduta libera insieme e a un istruttore.

Accompagnata dagli amici, quattro giorni fa Serena si è recata a San Marco, in provincia di Fermo, nel centro di paracadutismo dell'associazione "Fly Zone Fermo", dove, coadiuvata dagli istruttori, è riuscita a realizzare un sogno che aveva fin da bambina.

"Ho pensato di dover fare qualcosa che desse un segnale forte, per smuovere la coscienza altrui. Mi ha fatto male vedere l'indifferenza dei più durante la prima manifestazione sotto il municipio di Teramo contro i tagli all'assistenza ai disabili - afferma - Tutto è iniziato da lì, poi il 10 di agosto ho deciso di creare l'hashtag #iostoonidisabili e diffondere la campagna su Facebook. Non pensavo che crescesse così tanto. Ho ricevuto messaggi di solidarietà dalla Sicilia, dalla Sardegna, da Milano, ma non era che l'inizio".

"Nelle mie condizioni non è cosa da poco, ci possono essere ripercussioni sul midollo e sulla pressione sanguigna, senza contare che fino a sei mesi fa ero paralizzata. Oggi ho ancora qualche difficoltà con una gamba, che non riesco a muovere bene come l'altra - prosegue - L'ho fatto a mio rischio e pericolo, ma prima di lanciarmi ho anche detto di pensare a Tommaso, mio figlio, nel caso qualcosa fosse andato storto. Invece è stato tutto perfetto. Siamo stati gli ultimi a lanciarsi da 5000 metri di altezza".